



COMUNE DI TRIESTE

POLIZIA LOCALE

POLIZIA LOCALE DI TRIESTE: I CONTROLLI MOVIDA

I CONTROLLI. IL NUCLEO DI POLIZIA COMMERCIALE

La Polizia Locale di Trieste conta tra le sue fila il **Nucleo di Polizia Commerciale**, composto da 10 operatori: 1 ufficiale coordinatore, 3 sottufficiali e 6 agenti. Ha, come si può dedurre dal nome, numerosi compiti di controlli in ambito commerciale: dai negozi con sede fissa ai mercati ambulanti e fiere, alle strutture ricettive, fino ai taxi; tra questi anche il compito di monitorare i pubblici esercizi sugli aspetti autorizzativi ma anche il rispetto del Regolamento Movidà. Perciò programma controlli serali *ad hoc* anche insieme ad altre forze di polizia (in borghese, per controlli più discreti anche a tutela dei commercianti stessi).

Queste ultime ispezioni riguardano in particolar modo gli aspetti autorizzativi, compresi quelli degli strumenti elettroacustici (ovvero il possesso della valutazione di impatto acustico che ogni pubblico esercizio dotato di impianto elettroacustico amplificato deve avere); inoltre verificano il rispetto degli orari per la cessazione della musica all'esterno. Nell'ultimo periodo sono stati effettuati anche controlli relativi ai *Morning Party*, eventi diurni organizzati nei pubblici esercizi, solitamente nei fine settimana dalle 10 alle 15.

Le **zone interessate** riguardano tutto il territorio comunale, con particolare attenzione alle zone del centro cittadino maggiormente interessate dalla Movidà (va Torino, piazza Ponterosso, viale XX Settembre e, in estate, Barcola).

Controlli interforze: dall'inizio dell'anno sono stati effettuati anche diversi controlli interforze, in diverse fasce orarie: in orario diurno/pomeridiano e in orario serale/notturno (quest'anno, rispettivamente 3 e 4).

DATI (dal 1° gennaio ad oggi)

I dati nella pagina successiva e relativi al 2026 (1° gennaio ad oggi) definiscono la strategia d'intervento del Nucleo di Polizia Commerciale, focalizzata sulla tutela della vivibilità urbana e sulla sicurezza nelle aree della Movidà cittadina, concentrando lo sforzo operativo in 4 direzioni principali:

1. gestione della Movidà;

2. stretta sull'abusivismo;
3. collaborazione interforze e presidio del territorio;
4. rigore sulla tutela dei minori.

Le tabelle che seguono sono comprensive anche dell'attività di controllo del Nucleo a Barcola, dal mese di giugno, dato l'aumento dell'affluenza nell'area e, di conseguenza, alla maggiore attività degli esercizi lì presenti.

Controlli Serali Nucleo Polizia Commerciale

Controlli Movida	34
Controlli congiunti con la Questura	7
Controlli <i>Morning Party</i>	4
totale controlli	45

Sanzioni Amministrative e illeciti penali

Inquinamento Acustico e Gestione della Movida	
Violazioni acustiche	25
Regolamento Movida	23
• <i>sanzioni per musica entro 30 minuti dall'orario fissato</i> • <i>sanzioni per musica dopo 30 minuti ma entro i 90</i> • <i>sanzioni per musica dopo i 90 minuti</i>	21 1 1
totale sanzioni	48
Titoli Autorizzativi e Regolarità Commerciale	
Mancanza SCIA / violazione orari	7
Spettacoli e intrattenimenti senza licenza	9
Controlli VLT / Slot machine	4
Altro	22
totale sanzioni	42
Sanzioni Occupazione suolo pubblico abusive	69
totale sanzioni	159
Illeciti Penali (n° denunce)	
Somministrazione di alcol a minori di 16 anni	1
Mancanza di verifiche di sicurezza per pubblico spettacolo	1
totale	2

LE FONTI NORMATIVE: DAL REGOLAMENTO MOVIDA AL TULPS E NON SOLO

Questi controlli commerciali presuppongono numerose competenze e conoscenza delle norme, locali e nazionali che sovrintendono alle attività dei pubblici esercizi. Si parte dal Codice della Strada con i controlli sull'occupazione di suolo pubblico/dehors¹ e tutte le norme che attengono agli aspetti autorizzativi: impatto acustico², SCIA e regole sugli orari³, le norme sulle licenze per il pubblici spettacoli⁴; le prescrizioni sulla sicurezza per il pubblico spettacolo⁵ o la somministrazione di alcol ai minori, hanno rilevanza penale⁶; il TULPS, Testo Unico sulle Leggi di Pubblica Sicurezza, circa l'esposizione della cartellonistica⁷ e con prescrizioni ulteriori in caso di una o più reiterazioni delle violazioni del [Regolamento Movida](#)⁸: quest'ultimo nato proprio per mediare le esigenze dei residenti con quelle delle attività di esercizio pubblico, commerciale e di svago. I punti più salienti che riguardano i controlli, sono le disposizioni di modi e tempi in materia acustica all'esterno dei locali. In **linea generale** la diffusione sonora esterna è consentita:

- da domenica a giovedì fino alle ore 22.30
- venerdì, sabato e prefestivi infrasettimanali fino alle ore 24.00
- non può ricominciare prima delle ore 08.30 del giorno successivo ed è comunque vietata dalle ore 14.30 alle ore 16.00.

Lo stesso Regolamento Movida prevede tuttavia alcune **deroghe** alla regola generale.

È consentita poi sino all'1 del giorno successivo a: San Valentino, Carnevale (da giovedì a martedì grasso), 8 marzo, Ferragosto (dal 13 al 16), Barcolana (da giovedì a sabato prima della regata) e Halloween; eccezione più ampia a Capodanno, fino alle 3 del giorno successivo. Ulteriori deroghe possono essere infine disposte con delibera della Giunta comunale in occasione di particolari eventi, manifestazioni, festività.

Sanzioni. Le sanzioni sono progressive, sulla base di quanto tempo dopo il limite si è manifestato il disturbo:

- entro 30 minuti dagli orari stabiliti (sanzione di 100 €);
- tra il 31° e 90° minuto dagli orari (1000 €);
- oltre il 91° minuto (3000 €);
- le modifiche più recenti apportate nel 2023 hanno introdotto la sospensione temporanea dell'attività dell'esercizio, proporzionale alla gravità dello sfioramento di orario

1 Codice della Strada, art 20

2 Legge n°447/95 (deroga acustica) e VIAC (assenza Valutazione Impatto Acustico)

3 Legge Regionale FVG n°17/2025

4 organizzazione di pubblico spettacolo senza la prescritta SCIA: TULPS, art. 68 e Codice Penale, art. 666

5 TULPS, art. 80 e Codice Penale, art. 681

6 Codice Penale art. 689

7 Art. 180

8 "Regolamento per la convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di esercizio pubblico e svago nelle aree private, pubbliche demaniali" approvato con Deliberazione Consiliare (DC) n°39 del 25.07.2013 (ultima modifica: DC n°55 del 04.12.2023)